

Provincia di Ancona
Assessorato Cultura, Turismo, Sport e Politiche giovanili
COHABITAT
INVITO A PRESENTARE PROGETTI
Scadenza presentazione progetti 15 gennaio 2009

1. PREMESSA

Il presente invito si basa sulle indicazioni contenute nell'Atto Quadro di Indirizzo "CoHabitat" (in seguito chiamato "programma") approvato dalla Giunta Provinciale con Delibera n. 546 del 07/12/2007 e che, tra l'altro, prevede:

"... partecipazione della Provincia all'attuazione di iniziative e progetti di interesse provinciale, proposti e presentati da soggetti pubblici e privati, coerenti con gli obiettivi del presente programma e che si contraddistinguano per la loro capacità di innovazione sul piano dei contenuti e delle modalità di attuazione."

2. OBIETTIVI GENERALI

Il programma rientra nell'ambito dell'impegno continuo dell'Amministrazione Provinciale ad operare nella valorizzazione delle molteplici risorse del territorio e nella cura degli interessi della propria comunità per la promozione del benessere sociale.

Il tema del programma è quello dello sviluppo delle comunità locali con particolare riferimento ai nuovi diritti di cittadinanza ed ai fattori che determinano i processi di inclusione ed esclusione dei cittadini. Il programma interessa **il settore cultura nella sua accezione più ampia**, includendo anche la promozione turistica, le attività sportive, le politiche giovanili, le politiche per l'inclusione sociale e per la cooperazione alla pace.

CoHabitat si propone di:

1. **promuovere una visione condivisa dello sviluppo** al fine di rimuovere le diverse barriere (economiche, etniche, religiose, sociali, tecnologiche, ecc.) che impediscono la piena espressione culturale di una comunità;
2. favorire la conoscenza e la piena comprensione delle culture locali, ovvero **valorizzare le memorie condivise**, favorendo anche la coesione inter-generazionale;
3. **valorizzare le differenze culturali**, promuovendo il dialogo tra identità e background storico-geografici differenti;
4. valorizzare e promuovere il territorio attraverso azioni di **reinterpretazione delle identità storicizzate** del territorio stesso, sviluppando prodotti culturali più rispondenti ai valori e ai bisogni della comunità ed utilizzando strumenti e linguaggi più vicini alla contemporaneità;
5. **liberare l'espressione artistica**, valorizzare il patrimonio culturale umano, innestarsi nella produzione intellettuale ed artistica nazionale ed internazionale legata allo sviluppo delle **nuove tecnologie**;
6. **superare il digital divide**, promuovendo un utilizzo della rete non a fini economici, ma sociali, di conoscenza e di condivisione in un rapporto paritario e democratico cui tutti devono avere accesso.

Per rispondere agli obiettivi del programma, il presente invito a presentare progetti di carattere culturale ha come finalità la concessione di finanziamenti, previa selezione, a iniziative ed eventi inerenti le tematiche suggerite dai tre assi strategici di seguito descritti.

3. ASSI DI INTERVENTO

CoHabitat prevede tre assi strategici denominati: Babele, HuB, Genius Loci.

ASSE 1 – Babele

Rientrano in questo asse gli interventi finalizzati a promuovere la multiculturalità, gli scambi e l'integrazione sociale valorizzando la "diversità" nella sua accezione più ampia (culturale, etnica, religiosa, generazionale, fisica, sessuale, ecc.).

Verranno finanziate manifestazioni, azioni di confronto, rappresentazioni artistiche, di spettacolo dal vivo o riprodotto, cinematografiche ed espositive, ed altre iniziative che affrontino le tematiche di cui sopra ricercando una proficua collaborazione con i diversi soggetti che abitano il territorio, favorendo altresì processi di reciproca conoscenza, di dialogo e integrazione.

L'asse comprende anche iniziative culturali nel campo dello sport, considerato come strumento di costruzione di una società multiculturale. Verranno altresì finanziate azioni di interazione tra forme e linguaggi artistici diversi e/o appartenenti a gruppi etnici diversi.

ASSE 2 - HuB (Human Bit)

Rientrano in questo asse gli interventi finalizzati a promuovere i nuovi linguaggi e le nuove forme di espressione artistica influenzate dalla rivoluzione digitale ed elettronica (ad esempio web-art, digital-art, installazioni multimediali, ecc.).

HuB comprende anche gli interventi tendenti a contrastare l'emarginazione provocata dal digital divide, ovvero dal limitato accesso alle nuove tecnologie e alla rete dovuto alla difficoltà di utilizzo degli strumenti informatici da parte delle categorie sociali più deboli, degli adolescenti e degli anziani.

HuB si propone, inoltre, di promuovere interventi rivolti a sviluppare la capacità critica delle nuove generazioni rispetto al libero accesso alle informazioni, riflettendo sul rapporto tra sviluppo tecnologico e democrazia (ad esempio iniziative di informazione, confronto e sensibilizzazione, ecc.).

ASSE 3 - Genius Loci

Rientrano in questo asse gli interventi focalizzati sul rapporto tra la comunità ed il proprio territorio e sul paesaggio come luogo delle tradizioni, della memoria collettiva, dei valori socio-antropologici, dei saperi e delle culture sedimentate nel tempo.

In questo senso l'attenzione sul paesaggio, in quanto prodotto della secolare interazione tra l'uomo e l'ambiente naturale, diventa strumento di salvaguardia e di sviluppo del territorio. Valorizzando gli elementi di specificità delle aree, a partire dalla loro stratificazione culturale, è infatti possibile contrastare la tendenza contemporanea all'uniformità e all'omogeneizzazione dei territori, promuovendo altresì una crescita turistica più sostenibile e durevole, in particolare per le aree più fragili, ovvero situate ai margini dei circuiti turistici consolidati.

Con questa misura si intende anche promuovere la capacità di reinterpretazione della nostra storia e delle nostre usanze a partire da linguaggi e forme espressive più vicini alla contemporaneità, lavorando anche sull'incontro tra i luoghi tradizionali deputati alla trasmissione del patrimonio (musei, biblioteche, aree e siti archeologici, ecc) e le più diverse forme artistiche. Saranno inoltre ammesse iniziative volte a coniugare la storia e le tradizioni del territorio con quelle delle nuove comunità residenti, al fine di rimuovere tutte le barriere che si oppongono ad una piena fruizione dei diritti di cittadinanza.

I progetti dovranno essere incentrati preferibilmente su un solo asse, anche se, solo nel caso non vi sia una evidente prevalenza di uno di essi, è possibile indicarne più di uno.

4. SOGGETTI BENEFICIARI E LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

I soggetti che possono presentare progetti, come capofila e come partner, sono:

- enti locali ed altri enti pubblici;
- soggetti giuridici, enti e associazioni con e senza personalità giuridica non aventi finalità lucrative costituiti da almeno sei mesi;

Al presente invito non possono partecipare, né come capofila né come partner le Associazioni, gli Enti, le Fondazioni e i Consorzi di cui la Provincia di Ancona è socio.

Ogni soggetto, singolarmente o come capofila, potrà presentare al massimo 2 progetti, di cui uno solo potrà essere ammesso al finanziamento. È ammessa la partecipazione in qualità di partner a più progetti.

I proponenti potranno realizzare le azioni sia in forma singola che associata.

In caso di parternariato sarà considerato soggetto proponente, e quindi responsabile nei confronti della Provincia della realizzazione dell'intero progetto, l'ente individuato dai componenti del parternariato quale soggetto capofila.

I progetti per cui si richiede il finanziamento non possono avere finalità di lucro. Gli interventi previsti dovranno trovare svolgimento all'interno del territorio della provincia di Ancona.

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

La domanda, compilata sugli appositi **modelli A e B**, dovrà essere recapitata con gli allegati entro il **15 gennaio 2009** al seguente indirizzo: **Provincia di Ancona – Area Cultura e Turismo – via Ruggeri 3 – 60131 ANCONA**. Se inviata per posta raccomandata o per corriere farà fede la data di spedizione.

Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura: **“PROGRAMMA COHABITAT – Anno 2009”**.

Dovrà essere inviata obbligatoriamente anche una copia su file dei modelli A e B al seguente indirizzo e-mail: cohabitat@provincia.ancona.it

Tutti i modelli sono scaricabili nei formati .rtf e .pdf dai seguenti siti:

www.provincia.ancona.it percorso -> cultura -> CoHabitat
oppure www.cohabitat.it

Modelli da produrre:

- Mod. A: domanda di partecipazione e progetto
- Mod. B: piano finanziario

Allegati da produrre:

- 1) modello A1 (solo partner): dichiarazione del soggetto partner attestante la volontà di partecipare al parternariato in cui venga chiaramente indicato l'ente capofila;
- 2) copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità (capofila e partner);
- 3) curriculum del soggetto capofila con l'elenco dei principali progetti realizzati nell'ultimo quinquennio.

I soggetti capofila il cui progetto sarà ammesso a finanziamento dovranno produrre, entro 7 giorni dalla comunicazione, a pena di decadenza, copia dell'atto costitutivo e dello statuto. Le amministrazioni pubbliche non sono tenute alla produzione della suddetta documentazione.

In sede istruttoria l'Ufficio Cultura Turismo della Provincia di Ancona è autorizzato a richiedere, anche per le vie brevi, ulteriore documentazione a migliore chiarimento del

progetto presentato. In tal caso la documentazione integrativa dovrà essere trasmessa entro e non oltre 5 giorni lavorativi dal ricevimento della suddetta richiesta.

Della attendibilità e veridicità della documentazione presentata risponde unicamente il soggetto proponente. La Provincia si riserva comunque ogni controllo e verifica che ritenesse opportuni.

6. DURATA DEL PROGETTO

Le attività dovranno avere inizio tra il 1 gennaio e il **31 dicembre 2009**.

I progetti dovranno essere realizzati e conclusi entro 12 mesi dalla data di inizio attività dichiarata nel modello A, e comunque non oltre il **31 marzo 2010**, a pena di decadenza previa diffida con indicazione dei termini.

Eventuali proroghe per l'attuazione dei progetti (ammissibili solo per motivi straordinari), dovranno essere richieste e motivate per iscritto all'ente erogatore che si riserva la facoltà di concederle.

7. VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La valutazione dei progetti sarà effettuata da una Commissione composta dal Dirigente del IV Settore, dal Responsabile dell'Area Cultura, e da esperti esterni nominati dal Dirigente.

I progetti che in una prima fase di valutazione risulteranno ammissibili al finanziamento verranno valutati in base ai seguenti criteri:

1 *Requisiti soggettivi :*

- esperienza specifica dei soggetti attuatori nel settore di intervento
- esperienza maturata sul territorio di intervento

2 *Caratteristiche del progetto:*

- rispondenza agli obiettivi del programma Cohabitat e coerenza dei contenuti rispetto agli assi
- ricadute attese sul territorio e sulla comunità residente, oltre che sui destinatari diretti
- elementi di innovatività
- costituzione di una rete di più soggetti operanti sul territorio
- modalità di collaborazione tra i diversi soggetti coinvolti
- promozione del progetto (azioni di informazione, di pubblicizzazione, ecc.)
- grado di dettaglio, chiarezza ed esaustività della proposta progettuale

3 *Criteri finanziari:*

- grado di partecipazione finanziaria del soggetto proponente e dei partner
- grado di partecipazione finanziaria di soggetti esterni al partenariato
- congruità dei costi rispetto alle azioni previste

8. CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ

Saranno considerate inammissibili ed escluse, come tali, dalla valutazione le proposte progettuali:

1. redatte su supporti cartacei diversi dai modelli citati nel presente avviso;
2. prive della firma del legale rappresentante, ove esplicitamente richiesta;
3. localizzate in aree territoriali esterne alla provincia di Ancona;

4. presentate, in forma singola od associata, da soggetti diversi da quelli legittimati, così come individuati al precedente articolo 4;
5. spediti all'Amministrazione destinataria oltre il termine di cui al precedente articolo 5;
6. prive di uno o più documenti elencati al precedente articolo 5;
7. che inizino oltre il 31/12/2009 e che si concludano oltre il 31/3/2010;
8. che prevedano un finanziamento superiore o inferiore ai limiti finanziabili previsti al successivo articolo 10;
9. che prevedono un costo complessivo inferiore a € 10.000,00.

Ai soggetti capofila dei progetti non ammessi al finanziamento sarà data comunicazione tramite posta o via e-mail.

9. LIMITI DI ELIGIBILITÀ DELLE SPESE

Il piano finanziario dovrà essere redatto utilizzando l'apposito modello B.

Sono considerati eligibili tutti i costi diretti che possono essere definiti come costi specifici direttamente collegati all'esecuzione dell'azione/progetto che possono quindi essere ad esso direttamente imputati.

Inoltre, rientrano tra i costi diretti eligibili:

- il costo del personale in relazione al tempo dedicato esclusivamente all'azione/progetto (al lordo di imposte e contributi di legge);
- il costo del personale dipendente della Pubblica Amministrazione non potrà superare il 15% del totale dei costi diretti;
- i contributi in servizi gratuiti di soggetti terzi (servizi e forniture) chiaramente identificati e connessi al progetto. In questo caso l'equivalente valore monetario deve essere inserito all'interno del piano finanziario, sia nelle entrate che nelle uscite e rendicontato con documentazione fiscalmente valida.
- le spese di viaggio e soggiorno, qualora strettamente connesse al progetto e documentate (escluse spese di carburante e taxi);
- i costi per acquisto di spazi pubblicitari;
- i costi per materiali promozionali e pubblicazioni (cartacee e multimediali) purché distribuiti gratuitamente;
- i costi per diritti S.I.A.E.;
- l'Imposta di Valore Aggiunto (IVA) ove non recuperabile

I costi diretti eligibili devono:

- essere necessari all'attuazione dell'azione/progetto e inclusi nel bilancio preventivo allegato alla domanda di finanziamento;
- essere realmente sostenuti nel periodo di eligibilità delle spese che va dal 1 gennaio 2009 sino a 60 gg. dalla data di conclusione del progetto.
- essere identificabili e verificabili da documenti in originale.

Sono altresì considerati eligibili quei costi indiretti che, fatte salve le condizioni di cui sopra, siano imputabili a:

- spese generali (utenze, cancelleria, spese bancarie, spese fiscali, carburante, ecc.) sino ad un massimo del 10% del costo totale del progetto.

Sono considerati costi non eligibili, le spese relative a:

- acquisti di beni immobili;
- recupero e manutenzione di beni immobili;
- costi di investimento e di gestione corrente delle organizzazioni culturali che non sono parte integrante del progetto;

- costi per pubblicazioni cartacee, multimediali, gadget e materiale promozionale realizzati a scopo commerciale;
- valorizzazione di risorse umane, laddove non documentabili da certificazione di spesa.
- l'Imposta di Valore Aggiunto (IVA) se recuperabile

10. LE RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie necessarie troveranno capienza nell'ambito dei fondi destinati nell'anno 2009 agli interventi in materia di: cultura, turismo, sport, politiche giovanili, quali verranno previsti nel bilancio della Provincia.

Il contributo della Provincia di Ancona non potrà essere superiore al 50% delle spese ammissibili e comunque non superiore alla differenza tra le uscite e le entrate preventivate. Il finanziamento richiesto per ogni singolo progetto non potrà essere superiore a € 25.000,00 (euro venticinquemila/00) ed inferiore a € 5.000,00 (euro cinquemila/00). Non saranno comunque ammessi progetti il cui costo complessivo sia inferiore a € 10.000,00 (euro diecimila/00).

È facoltà della Provincia di Ancona proporre un finanziamento di minore entità rispetto a quello richiesto per quei progetti il cui costo, in relazione alla complessità e alla rilevanza dell'evento, sia reputato non congruo. In questo caso è data facoltà al soggetto proponente di accettare o rifiutare il contributo. Nel caso di accettazione si potrà procedere ad una riduzione in termini quantitativi dei costi previsti da concordare con gli uffici provinciali.

11. PROCEDURE DI ASSEGNAZIONE DEI FINANZIAMENTI

I finanziamenti verranno assegnati con Atto della Giunta Provinciale, sulla base di apposita selezione effettuata con le modalità di cui all'articolo 7. Gli stessi saranno vincolati alla realizzazione dei progetti e delle iniziative per i quali sono assegnati.

I finanziamenti saranno liquidati a consuntivo, a seguito di presentazione da parte dei soggetti beneficiari della relazione dettagliata e del rendiconto finanziario.

Le spese ammesse a consuntivo dovranno risultare almeno pari alle spese indicate a preventivo. Entro un margine di scostamento del 10% dei costi, il finanziamento assegnato verrà erogato per intero. Se risulterà superiore del 10% la differenza (detratto il 10% di marginalità) sarà decurtata dal contributo concesso. In ogni caso il costo a consuntivo del progetto non potrà essere inferiore a € 10.000,00, a pena di decadenza. Il contributo finanziario non potrà essere superiore al 50% delle spese ammesse a consuntivo e comunque non superiore alla differenza tra le uscite e le entrate.

Il rendiconto dovrà essere compilato sulla base degli appositi modelli predisposti dall'ufficio competente (scaricabili dal sito www.cohabitat.it) e dovrà essere consegnato alla Provincia di Ancona entro 120 giorni dalla data di conclusione delle attività. Il suddetto termine, a pena di decadenza, previa diffida con indicazione dei termini, è tassativo.

Ai fini della rendicontazione non sono ammessi giustificativi di spesa con data anteriore al 1 gennaio 2009 e posteriore a 60 giorni dalla data di termine del progetto.

I finanziamenti verranno revocati totalmente o parzialmente, in caso di mancata o parziale attuazione delle iniziative ammesse al finanziamento provinciale.

A discrezione della Provincia di Ancona, i progetti di notevole importanza e entità finanziaria, le cui caratteristiche consentano ulteriori canali di finanziamento in base a deleghe regionali o tramite apposite convenzioni o accordi di programma, possono ottenere ugualmente il finanziamento di cui al presente invito.

12. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI DEL FINANZIAMENTO

I soggetti che ottengono un finanziamento, a pena di revoca del finanziamento stesso, dovranno:

- impiegare in via esclusiva il contributo in oggetto per la realizzazione degli interventi proposti e secondo le modalità indicate nel progetto presentato;
- fornire ulteriore documentazione richiesta dalla Provincia di Ancona, in ordine alla proposta progettuale, entro il termine di 5 gg lavorativi dalla data della richiesta;
- dare tempestiva comunicazione alla Provincia di Ancona di eventuali variazioni al progetto ammesso a finanziamento. La Provincia si riserva la facoltà di revoca del contributo disposto ove le stesse variazioni configurino una sostanziale alterazione dei contenuti del progetto medesimo;
- assumere a proprio carico ogni eventuale maggiore onere imprevisto o imprevedibile senza procedere ad alcuna riduzione quali-quantitativa dell'intervento per cui è richiesto il finanziamento;
- produrre, entro 7 giorni dalla comunicazione di ammissione al finanziamento, copia dell'atto costitutivo e dello statuto (ad eccezione delle pubbliche amministrazioni).
- presentare il rendiconto entro il termine di 120 gg. dalla data di conclusione del progetto.

Inoltre i beneficiari del finanziamento sono tenuti a:

- apporre su tutto il materiale propagandistico i loghi del programma "CoHabitat" e della Provincia di Ancona;
- fornire alla Provincia di Ancona una copia di tutto il materiale propagandistico prodotto, cartaceo, multimediale, cine-video, ecc.;
- fornire alla Provincia di Ancona una copia di atti o pubblicazioni inerenti l'iniziativa (cataloghi, videocassette, cd-rom, ecc.);
- informare tempestivamente l'Ufficio Cultura Turismo (o apposita Agenzia che sarà successivamente segnalata) di ogni variazione ai programmi al fine di tenere costantemente aggiornato il sito Internet;
- fornire all'Agenzia il materiale informativo indispensabile (foto e testi) per la gestione del sito Internet.

13. ASSISTENZA ALLA REDAZIONE DEL PROGETTO

I soggetti interessati potranno inviare quesiti per posta elettronica all'indirizzo cohabitat@provincia.ancona.it entro e non oltre i 10 giorni antecedenti la scadenza del bando.

Le informazioni relative al procedimento di cui al presente avviso saranno pubblicate sul sito internet www.cohabitat.it

14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è la Sig.ra Stefania Battistoni, Area Cultura Turismo della Provincia di Ancona, telefono 071.5894376, fax 071.5894395.

Ancona, _____

Il Responsabile
programma CoHabitat
Arch. Giovanni Bonafoni

Il Dirigente del IV Settore
Cultura, Turismo, Pol.Giov., Sport
Dott.ssa Raffaella Dubbini